

# Cura dell'ambiente e riuso Il business è GREEN

di DIANA CAVALCOLI

Una sostenibilità sempre più «embedded», parte integrante del business delle imprese italiane. È questo che dobbiamo aspettarci nei prossimi anni secondo Marco Frey, presidente del *Global compact network Italia* e docente della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna. A pochi giorni dalla tappa di Torino del Giro d'Italia della Csr - tour annuale dell'omonimo Salone arrivato all'ottava edizione - è utile inquadrare come e quanto sia cambiato l'impegno green delle nostre aziende. «Per quanto riguarda le grandi imprese - dice Frey - c'è stata un'accelerazione sui temi della sostenibilità. Soprattutto se valutiamo l'attenzione rispetto al cambiamento climatico e all'economia circolare». In Italia, in particolare, è cre-



**Tutte queste realtà sono state incoraggiate dall'impegno crescente e molto recente della finanza: basti pensare ai bond che hanno avuto una risposta significativa sul mercato**

Marco Frey

sciuta la quota di imprenditori che hanno sviluppato programmi specifici e integrato policy, ad esempio, per il riuso dei materiali di scarto. «C'è poi - aggiunge Frey - un fatto da considerare: tutte queste realtà sono state incoraggiate dall'impegno crescente e molto recente della finanza. Basti pensare ai bond che hanno avuto una risposta significativa sul mercato». A riprova del fatto che la sostenibilità è sempre più legata ai concetti di competitività e innovazione. Oltre ad essere un valore in termini di brand aziendale.

## C'è da fare

Certo, ci sono aspetti su cui è ancora necessario migliorare. Se è vero che la *sustainability* è entrata a gran voce nel lessico delle aziende e che ormai i ceo conoscono l'Agenda 2030 dell'Onu, è anche vero che l'impegno di chi produce si è concentrato su ambiente e riuso. «Resta fuori l'aspetto sociale. Penso al lavoro, all'inclusione, ai progetti di sostegno alle comunità dei territori e ai giovani», spiega Frey. Motivo per cui l'edizione di quest'anno del Salone della Csr, che si terrà il 29 e il 30 settembre 2020 all'Università Bocconi, si intitola proprio «I volti della sostenibilità». «Vogliamo dare spazio alle persone e alle organizzazioni protagoniste del cambiamento. E studiare se in azienda esiste una correlazione tra introduzione di policy green e



Un momento del Salone della Csr, lo scorso anno in Bocconi

**Parte da Torino il giro d'Italia della Csr e della Innovazione sociale**  
**Il dato emergente è l'accelerazione delle aziende sulla sostenibilità**  
**In aumento gli imprenditori che sviluppano programmi specifici**  
**Ma serve più attenzione all'aspetto sociale, dal lavoro all'inclusione**



**Chi è**  
 Marco Frey, nato nel 1961, laureato in Discipline Economiche e Sociali all'Università Bocconi, insegna alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

**La mission**  
 È presidente della Fondazione Global Compact Italia e di Cittadinanzattiva che promuove la partecipazione civica dei cittadini

miglioramento delle condizioni, ad esempio, di lavoro», chiarisce Frey. L'altro elemento su cui è possibile lavorare è la taglia delle imprese impegnate in progetti di Csr. «Lo abbiamo detto: il cambiamento parte dai colossi e dalle multinazionali. Ma c'è un aspetto positivo. I grandi agiscono fuori dal loro perimetro. Stanno spingendo per un rinnovamento di tutta la filiera e quindi delle piccole e medie imprese fornitrici». Che è bene ricordarlo, in Italia rappresentano oltre l'80% del sistema imprenditoriale.

## Consumatori attenti

A favore della rivoluzione sostenibile gioca, per fortuna, il mercato stesso. «I consumatori sono sempre più attenti ai temi ambientali ed etici. Chiedono un cambio di passo alle aziende. Basta pensare agli operatori del mondo del food e a quanto abbiano dovuto rinnovarsi per adeguarsi ai nuovi consumi green», aggiunge Frey. Le differenze tra i settori sono però marcate: risultano «più ricettivi» rispetto ai temi della sosteni-

nibilità quei mercati in cui il consumatore vede un legame tra il benessere collettivo e il benessere individuale. «Va poi detto che le aziende più innovative sono quelle maggiormente propense a interrogarsi sul futuro del Pianeta e a mettere in campo policy specifiche», aggiunge Frey. Un altro modo per dire che tecnologia e sostenibilità viaggiano di pari passo.

## I giovani

Impossibile poi non citare le nuove generazioni tra i driver del cambiamento delle imprese. «I giovani - dice Frey - sono la nostra speranza, contribuiscono molto a questo processo trasformativo. Sono attenti all'ambiente e disposti a mettersi in gioco per tutelarlo». Da una parte possono contribuire entrando in impresa, crescono infatti le professioni green in Italia, e poi in quanto consumatori di domani. «Se è vero che «il cliente è il re», alle aziende non resta che abbracciare la sostenibilità a 360 gradi», conclude.



## L'evento

Il Salone Csr è il più importante evento in Italia dedicato alla sostenibilità [www.csreinnovalazione.it](http://www.csreinnovalazione.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli appuntamenti

**Un viaggio in tredici tappe per rilanciare le buone idee**

Parte dalle persone, quelle che credono nella sostenibilità, gli stakeholder che le danno forma e la rendono concreta, l'ottava edizione del Salone della Csr e della Innovazione sociale. All'evento, in programma a Milano, presso l'Università Bocconi il 29 e 30 settembre, si arriverà al termine del viaggio in Italia in tredici tappe che parte da Torino il 28 gennaio e si concluderà a Genova il 27 maggio. Protagonisti, appunto, dall'ambiente alla comunità, dai fornitori agli investitori, dai clienti ai dipendenti, tanti volti quanti sono i portatori di interesse nel percorso verso lo sviluppo sostenibile.

Il Salone della Csr e dell'Innovazione sociale è promosso da Università Bocconi, Csr Manager Network, Fondazione Global Compact Network Italia, AsVis-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Fondazione Sodalitas, Unioncamere e Koinetica. Tra i 31 componenti del comitato scientifico ci sono docenti ed esperti del mondo del Terzo settore e dell'economia d'impresa tra cui Leonardo Becchetti, Stefano Zamagni, Rossella Sobrero, Marco Frey, Mario Molteni e Francesco Perrini.

Per ogni tappa è stato individuato un tema che spazia dagli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite al futuro sostenibile. Ed ecco le tappe. Dopo Torino in cui si tratterà di «Sinergia pubblico privato a vantaggio dei cittadini», il 6 febbraio seguirà Milano, al Campus Mind di Rho Fiera su «Imprese, tecnologia e innovazione per la città del futuro», Bologna il 27 febbraio sul tema «La sostenibilità nel food: dal campo alla distribuzione», all'Università Lumsa a Roma l'11 marzo «Sostenibilità sociale: l'importanza del fattore umano». Le altre tappe sono a Udine (24 marzo), Messina (7 aprile), Padova (17 aprile), Ivrea (21 aprile), Bari (28 aprile) e ancora a Trento (7 maggio), Verona (13 maggio), Treviso (21 maggio). Infine, Genova (27 maggio). Gli eventi sono gratuiti e aperti al pubblico. Per partecipare: [www.csreinnovalazione.it/com-e-partecipare](http://www.csreinnovalazione.it/com-e-partecipare)

© RIPRODUZIONE RISERVATA